

# Biomasse, la società va avanti

Bettola, integrati parte degli atti per l'apertura della Conferenza dei servizi  
Busca: «Accelerata che ci preoccupa, i nostri atti al Tar, siamo contro il progetto»

La società "Carrara f.lli" non ha abbandonato il progetto di un impianto a biomasse a Boccacci di Roncovero, in comune di Bettola. Nonostante il 21 maggio, in una nota inviata alla ditta, al Comune e ad Arpa, la Provincia abbia ribadito la mancanza di buona parte della documentazione richiesta dal Dm del 10 settembre 2010 e il progetto risulti incompatibile con l'articolo 7 del Regolamento edilizio vigente, la società ha integrato già il 3 giugno parte degli atti richiesti per l'apertura della Conferenza dei servizi. Fatto che ha sollevato più di una preoccupazione in Comune.

«Fino ad oggi non si è mai nemmeno parlato di Conferenza dei servizi, perché la società ha sempre presentato documenti integrativi insufficienti e carenti - spiegano il sindaco di Bettola, Sandro Busca, e l'assessore comunale Andrea Capellini -. Ora assistiamo a un'accelerata improvvisa, e siamo preoccupati. La localizzazione del progetto è prevista all'interno del perimetro urbano, in una zona di particolare pregio ambientale: ricordiamo anche che Bettola era sede del Preventorio, luogo dove l'AulS curava i malati con patologie bronchiali, polmonari e cardiache. Chiediamo il rispetto del principio di precauzione sancito dalla Costituzione, un obbligo in caso di impianti previsti in prossimità dei centri abitati».

Gli amministratori ricordano il valore turistico e residenziale della zona. «Le connesse attività artigianali e commerciali - ribadiscono Busca e Capellini - co-



Busca e l'assessore Capellini (f. Malacalza)

stituiscono il quadro di contesto e il perno di un consolidato processo di riconversione economico produttivo che sta avendo un discreto successo con la nascita e lo sviluppo dei Consorzi Bio-Piace inseriti nella Natural Valley,

marchio di qualità ambientale rilevato dall'Arpa e con certificazione biologica di alto livello».

Una delibera di consiglio comunale fissava inoltre i limiti di distanza minima (due chilometri) tra ogni impianto e il centro abitato. «I nostri atti sono stati impugnati al Tar, il quale deve ancora pronunciarsi sulla questione - sottolinea il primo cittadino -. Ora la situazione non è ancora chiara, e quindi intendiamo da subito precisare la nostra posizione: chiediamo non venga avviata alcuna Conferenza dei servizi, siamo in totale dissenso con il progetto».

Lo scorso anno erano già state raccolte oltre duemila firme dal Comitato di 400 cittadini che si sono opposti al progetto, consegnando anche 40 diffide al Comune di Bettola, alla Provincia,

alla Regione e al Gestore servizi energetici. Secondo il progetto presentato dalla ditta dei Fratelli Carrara, l'impianto, alimentato dal cippato dei pioppi del bacino del Po per la produzione di pellet, prevederebbe, secondo le stime del comitato, l'utilizzo di 125,2 tonnellate al giorno di legname per un totale di 41.795 tonnellate all'anno e il trasporto dei materiali lavorati e da ardere mediante 9-11 autocarri al giorno per un totale annuo da 36.74 a 43.42 transiti. «Evidenti i problemi legati alla viabilità e alla sicurezza stradale - conclude Busca -. Con la fine vita della Provincia cosa succederà? Vogliamo garanzie. Invitiamo tutti i cittadini alla mobilitazione, non facciamoci cogliere impreparati da brutte sorprese».

malac.

PERINO, DOMENICA POMERIGGIO A FILIPPACCI

## La vita di Wojtyla portata in scena dai bimbi delle scuole di S. Giorgio

PERINO - (np) «Con grande commozione guardo questa città dei miei anni d'infanzia, testimone dei miei primi passi, delle mie prime parole». Pronunciava queste parole Karol Wojtyla il 16 giugno 1999 a Wadowice in uno dei suoi viaggi in Polonia e nella città natale.

Si tornerà sui «Sentieri di Wadowice» domenica pomeriggio a Filippacci di Perino, alla Cappella del Voto, per celebrare memorie e ricordi inediti dell'in-

fanzia di Giovanni Paolo II, a poco più di un mese dalla sua canonizzazione. Filippacci ospita la statua di Giovanni Paolo II benedicente e sarà proprio in quel luogo che alle 15.30 inizierà la rappresentazione della storia in flashback di Karol Wojtyla, interpretato negli anni dell'infanzia da Sebastian, 8 anni, italo-polacco. Sarà accompagnato alla tastiera da Gaia, di 13 anni. Entrambi sono alunni della scuola di San Giorgio. La storia sarà in-

tervallata dal lancio di palloncini bianchi e gialli, i colori del Vaticano, e dai canti, come «El pescador», che fu scritta dagli artisti messicani come omaggio a Giovanni Paolo II in occasione del suo quarto viaggio in Messico, e quelli eseguiti da Letizia Martegani accompagnata da Alessandra Franchi.

La messa sarà presieduta da mons. Giuseppe Busani. Il momento vedrà la testimonianza di Marco Marippi, piacentino che racconterà il suo incontro con Papa Wojtyla nelle Gmg di Roma e di Toronto. La celebrazione si concluderà con la preghiera a Karol Wojtyla e l'ascolto del canto «E parlaci di te» del coro dell'Antoniano di Bologna.

## Arrivi da Piacenza, Pavia, Genova e Alessandria Festa a Zerba per gli alpini delle "Quattro province" Domenica raduno a Capannette di Pey

ZERBA - Non sarà un'Adunata nazionale ma è sicuramente un evento suggestivo per gli alpini della sezione di Piacenza e di quelle limitrofe.

Un evento che riporta gli alpini di pianura a quote accettabili. Ai 1.460 metri di altitudine di Capannette di Pey (in comune di Zerba) domenica prossima, 15 giugno, si terrà il Raduno Intersezionale delle "quattro province". Una classica che si svolge ormai da oltre 50 anni e che coinvolge le sezioni di Piacenza, Pavia, Genova ed Alessandria che, a turno, organizzano l'evento. Quest'anno tocca a Piacenza.

«Il raduno rappresenta una bella occasione per ritrovarsi con gli alpini delle Sezioni limitrofe - osserva Roberto Lupi, presidente delle penne nere piacentine - ma, soprattutto, è un modo per valorizzare le nostre montagne, in un territorio, ahimè, ormai abbandonato ma che nella giornata del raduno si rivitalizza con la presenza degli alpini e dei loro amici e familiari. Se il tempo è buono è l'occasione per godere di panorami stupendi e per fare i primi pic-nic nei prati e nei boschi in quota». Capannette è il crocevia delle quattro province e delle quattro regioni a cui appartengono ed

è per questo motivo che era nata l'idea di ospitare il raduno proprio lassù. Inoltre a Capannette si trova una chiesetta dedicata agli alpini che le quattro sezioni, nel tempo, hanno mantenuto ed abbellito, anche con interventi di un certo rilievo.

Qualche anno fa sono stati eseguiti importanti lavori di consolidamento con micropali nel terreno poiché stava compromettendo la stabilità della struttura, in particolare del porticato antistante. Il programma del raduno prevede l'ammassamento all'albergo Tambussi alle ore 9,30, la sfilata (alle 10,15) accompagnata dalle note della Fanfara Alpina della sezione di Piacenza (il corpo bandistico di Pontedello diretto dal maestro Edoardo Mazzoni), l'alzabandiera (alle 10,45) con gli onori ai Caduti e la deposizione della corona alla lapide posta alla base del campanile della chiesetta. Poi alle 11 nella chiesetta la messa celebrata dal parroco di Bogli e Zerba don Enzo Manici, con la presenza del Coro Alpino Valtidone, diretto dal maestro Dino Capuano, e dopo i discorsi ufficiali del presidente Lupi e del sindaco di Zerba Claudia Borrè (alle 11,45), il pomeriggio in compagnia.

Federico Frighi



ZERBA - Gli alpini alla festa organizzata nel 2008

### A TRAVO

## Domenica ritorno alla Preistoria: giochi attività e spettacolo

TRAVO - (c. bru.) Quella di domenica, 15 giugno, è la quarta edizione dell'importante evento di rievocazione preistorica, uno dei pochi in tutta Italia, patrocinato da Comune di Travo, Provincia, Istituto Beni Culturali Emilia Romagna e Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna. Collaborazione con i gruppi di rievocazione storica in costume e, per l'allestimento, con archeotecnici per competenze specifiche di archeologia sperimentale. Tutto, infatti, sarà il più possibile vicino al modo di vivere degli uomini neolitici. L'appuntamento è dalle 10 alle 18. Grazie ad Archeotravo, al Parco Didattico del Livelet e al Museo del Sigillo e Paleofestival di La Spezia, si potrà assistere all'accensione del fuoco, alla cottura del pesce in argilla, alla tessitura, alla scheggiatura, alla pittura corporale con l'ocra e tanto altro. Per i più piccoli, in collaborazione con la Compagnia della Freccia Nera e il gruppo Genitori TraVoi, giochi preistorici e prove di tiro con l'arco. Previsti stand di artigianato storico, di archeologia sperimentale oltre che un servizio ristoro.

Tutte le attività culmineranno nello spettacolo finale di rievocazione, alle 17, in collaborazione con i gruppi di rievocazione storica Cinghiale Bianco e Teuta Lingones: sarà messo in scena un episodio suggestivo della vita neolitica. La collaborazione fra il Parco Archeologico di Travo e gruppi di rievocazione dell'Evo Antico, è nata nel 2011 durante il corso di formazione "È di scena la storia" organizzato dall'Istituto Beni Culturali Regione Emilia Romagna e le associazioni La Parma, Archeostorica e De Bello Italico.

FERRIERE - E' terminata nel tardo pomeriggio di ieri l'esercitazione che il Soccorso alpino Emilia Romagna - Saer ed il Corpo forestale dello Stato hanno organizzato nell'Appennino piacentino, non distante dal triplice confine con la provincia di Parma e quella di Genova. Diciotto soccorritori ed un'unità cinofila da ricerca in superficie del Soccorso alpino, provenienti dalle provincie di Piacenza, Parma e Reggio Emilia hanno svolto la prima parte dell'addestramento, dedicato alle operazioni di trasporto squadre in elicottero. Scopo della esercitazione infatti, che da martedì è proseguita ieri, era «il miglioramento delle sinergie tra i due Corpi in ambito della ricerca dispersi; tale tipologia di intervento infatti, ha impegnato negli ultimi anni in modo considerevole i soccorritori - specie in Appennino - a complice la folta vegetazione ed il sempre crescente numero di frequentatori di questo ambiente, con elevazioni minori rispetto alle Alpi ma non per questo privo di insidie», spiegano gli organizzatori. Protagonisti il Cor-

## Pronti per ogni emergenza Ferriere, esercitazione di Soccorso alpino e Forestale



FERRIERE - L'elicottero della Forestale arrivato da Belluno per i due giorni di esercitazione interprovinciale

po nazionale di Soccorso alpino e speleologico, il Corpo forestale dello Stato, mentre da Belluno è arrivato un elicottero AB-412 della Forestale.

Proprio per migliorare la conoscenza e fare tesoro delle competenze reciproche, tecnici del Saer

e uomini del Corpo forestale dello Stato hanno dato vita a una due giorni di esercitazioni, che con campo base nei pressi di Casaldonato, non distante dal paese di Ferriere, hanno portato nella giornata di martedì i soccorritori sulla sommità del Monte Ca-

revolo mentre nella mattina di ieri lo scenario delle operazioni si è spostato sui prati ai piedi del monte Ragola. Come supporto alle operazioni, da Belluno è giunto un elicottero Agusta-Bell 412 del Corpo forestale dello Stato, che nella prima giornata ha o-

perato esclusivamente con i tecnici del Soccorso alpino, con addestramenti di imbarco e sbarco dal mezzo aereo in overing, tramite verricello e con pattino a terra, mentre ieri è stato organizzato un simulato con squadre composte da uomini del Saer e della Forestale, sempre trasportati dall'elicottero. «Un supporto, quello dell'elicottero, di fondamentale importanza non solo negli interventi sanitari; la possibilità di utilizzo di un mezzo aereo che in pochi minuti può percorrere grandi distanze, è infatti un preziosissimo alleato in materia di ricerca dispersi, grazie alla possibilità di movimentare squadre di soccorso che grazie a questo tipo di eventi potranno operare in autonomia», concludono gli organizzatori.

GOSSOLENGO, AMPLIAMENTO DAL 1 LUGLIO

## Ghillani alla festa della materna «A settembre avrete nuovi spazi»

GOSSOLENGO - Il primo luglio partiranno i lavori per l'allargamento della scuola materna di Gossolengo. L'annuncio è stato dato dal neo sindaco Angelo Ghillani nel corso della festa finale che ha visto come protagonisti i bambini, le famiglie e le educatrici del nido d'infanzia "L'albero delle coccole".

«Si tratterà di un intervento di circa 160mila euro - ha spiegato il primo cittadino - che servirà a rendere gli spazi adeguati alla terza sezione, già attivata nei mesi scorsi. Ovviamente il cantiere terminerà ad agosto. E' uno sforzo non da poco, ma lo compiamo volentieri perché darà una risposta concreta a bimbi e

famiglie. Siamo il comune con la media anagrafica più giovane della provincia, siamo contenti di poter contare su così tanti bambini e da anni abbiamo dedicato a loro attenzioni e investimenti. Io sono appena stato eletto, quindi i ringraziamenti vanno ai miei predecessori».

E a proposito di ex amministratori, in occasione della festiciola è stato consegnato un regalo al sindaco uscente Angela Bianchi, la "mamma" della struttura, realizzata durante i suoi 10 anni di mandato. Madri e papà hanno potuto ammirare il percorso artistico effettuato dai piccoli frequentatori dell'asilo, i quali grazie al lavoro fatto



GOSSOLENGO - Genitori e bimbi hanno premiato l'ex sindaco Bianchi

nel 2014 da educatrici ed esperti hanno dato vita a una sorta di galleria d'arte nell'asilo. Prima l'approccio ai colori, poi il contatto con pennelli, tele e tempera, infine la realizzazione di una vera e propria opera. I più gran-

di hanno dipinto un quadro, mentre i più piccini hanno utilizzato anche pasta, tappi e conchiglie. Risultato: un atelier ben riuscito, che ha molto colpito genitori e amministratori.

Michele Rancati

DOMANI A BOBBIO

## Nuovo defibrillatore accolto con una festa dalle atlete del volley

BOBBIO - (elma) Vola la Bobbio volley Asd e da domani sarà anche più sicura. Nata da poco, l'associazione ha già riscontrato un alto numero di giovani atlete e ha deciso di coniugare l'educazione ai valori sportivi con la sicurezza e l'attenzione alla salute: domani alle 18.30 nella palestra del Seminario vescovile in via Zuccarino sarà inaugurato un defibrillatore, donato grazie al ricavato dello spettacolo teatrale ideato da Pinuccio Galinari, "La leggenda del pallavolista volante", organizzato con Progetto Vita, Fipav Piacenza, Comune di Piacenza e Carpaneto Volley. La serata proseguirà con una festa a Marsaglia.